

# Vele in volo sulle bellezze d'Italia

Sabato 31 luglio, sul litorale di Jesolo (Ve) tutti con il naso all'insù per vedere la partenza del Giro d'Italia in paramotore. Con l'iniziativa "Girovoliamo" quest'anno la solidarietà ha preso letteralmente "il volo". Dal 31 luglio al 15 agosto, un gruppo di 18 piloti, friulani, veneti e toscani, oltre a cinque di provenienza belga, inglese e polacca, hanno sorvolato 3.850 km di coste italiane portando il messaggio del dono del sangue. Colorate e superleggere, quattro vele con la scritta Avis e lo slogan "Tuttidovremmofarlo" sono partite da Jesolo a fine luglio per raggiungere, come prima tappa, le affollate spiagge di Lignano Sabbiadoro (Ud). Ripartite il 1° agosto, hanno sorvolato il Lago di Garda e da lì, sempre accompagnate da uno staff a terra, hanno raggiunto giorno dopo giorno le spiagge della Versilia e del Mar Tirreno per poi risalire dalla zona Ionica verso le coste del Mare Adriatico rientrando, a Ferragosto, nella località di Chioggia (Ve). Un'avventura straordinaria, per chi l'ha vissuta in volo e per chi, davvero in tantissimi, l'ha seguita dalla spiaggia. Si stima che ad ammirare le vele Avis siano stati, infatti, almeno dieci milioni di turisti, che hanno avuto anche la possibilità di informarsi sulla donazione del sangue presso i gazebo allestiti a terra da Avis comunali, provinciali e regionali nei punti in cui i piloti atterravano. Da nord a sud, infatti, è stato grande l'impegno delle Avis, supportate dalla Nazionale. Particolarmente impegnata la regionale del Veneto che, oltre a organizzare partenza ed arrivo sul suo territorio, ha coordinato le sedi Avis "di tappa" con informazioni di tipo logistico e organizzativo ed ha fatto il primo lancio dell'iniziativa a mezzo stampa. Stampa che, tappa dopo tappa, praticamente ovunque (e in particolare nelle regioni Lombardia, Toscana, Calabria, Basilicata e Veneto, e nella provincia di Latina) si è dimostrata particolarmente sensibile all'iniziativa "Girovoliamo", dedicandole anche servizi televisivi. L'iniziativa, insomma, ha registrato un grande successo, anche se con una grande delusione per le mancate tappe in Sicilia e lungo la riviera romagnola a causa del forte vento e del maltempo che



ha costretto i piloti, per motivi di sicurezza, a rinunciare. "Dopo la grande accoglienza dell'Avis in ogni dove, è stato un peccato rinunciarvi - commentano i piloti - faremo in modo di esserci il prossimo anno. Agli amici siciliani, in particolare, vogliamo dire che il nostro è solo un rinvio e che ci vedremo sicuramente nel 2011, magari per restarci più giorni come merita una tra le regioni più belle d'Italia. Desideriamo ringraziarli per aver capito la difficoltà del momento, per la festa che avevano preparato e che è comunque solo rimandata". Sono state oltre una decina le regioni coinvolte in questo che è stato, a tutti gli effetti, un volo di solidarietà desiderato, promosso e organizzato grazie alla sinergia di Avis, Federazione Maestri del Lavoro d'Italia e Helvision srl oltre alla collaborazione dell'Associazione Fly in Peace - paramotor team che ha curato la parte tecnica e sportiva. "Girovoliamo è un mezzo giovane e originale che ha consentito di raggiungere un grande numero di persone soprattutto nel periodo estivo che è il più critico in fatto di donazioni di sangue - commenta soddisfatto Vincenzo Saturni, presidente dell'Avis nazionale - Le vele hanno portato il messaggio del dono in un modo nuovo e diverso, permettendo all'Avis, dal cielo e a terra, di essere vicina e di diffondere la cultura della solidarietà tra la popolazione".

## I mezzi e i piloti protagonisti



Il paramotore è costituito dalla stessa ala usata per il parapendio, a cui s'aggiunge un propulsore a elica indossato dal pilota come uno zaino. L'equipaggiamento, compreso il carburante (circa 15 litri) pesa 30 kg, che per il trasporto viene posto in un capiente zaino. Se il motore dovesse fare i capricci, si potrebbe atterrare come con un comune deltaplano. I piloti di Girovoliamo 2010 (qui a sinistra eccone alcuni con i dirigenti Avis di Chioggia il 15 agosto, alla fine dell'impresa) sono: Diego Cecchetto (Istruttore e costruttore motori top 80), Ruggero Lago, Marino Mercante, Andrea Altieri, Antonio Busato, Riccardo Meloni, Fulvio Zaccolo, Massimo Zaramella, Carlo Ferrato, Piero Pulejo, Gino Menegazzo, Nathalie Demoors (Belgio) campionessa nella specialità, Christian Sauter (Belgio), Andrzej Malkusz (Polonia) e Kamil Mankowski (Polonia), altro campione di volo.



## Commenti di chi ha volato e di chi ha... collaborato

Ultimo atterraggio (ai "Bagni da Palo") e ultimo pranzo Avis in spiaggia: *"Ringraziamo l'Avis e il suo presidente nazionale, dott. Saturni, tutti i dirigenti e le Avis di ogni livello, l'ufficio stampa, i giornalisti, tutti i donatori e i volontari che hanno partecipato e che hanno condiviso la gioia del volo della solidarietà. Grazie di cuore a tutti per averci messo l'anima e il cuore in questa nostra avventura insieme. Non ci aspettavamo davvero una accoglienza, dovunque, così entusiastica e calorosa"*. Grande, a Sottomarina-Chioggia, era l'entusiasmo dei piloti e dell'intero staff che li ha seguiti via terra, a conclusione di "Girovoliamo 2010". Nei quindici giorni di volo, mai per un attimo è mancato il supporto dell'Avis ai piloti e al loro seguito, per non parlare dell'accoglienza, che è stata ovunque straordinaria. *"Fin troppa - dicono sorridendo - soprattutto a pranzo, che poi i motori faticavano a risollevarci in volo..."*. L'entusiasmo è esploso anche a terra, tra chi, naso all'insù, ha seguito tappa dopo tappa l'impresa. *"È stato bellissimo - dichiara la presidente dell'Avis di Matera, Isa Venezia - siamo stati onorati di far parte di questo giro bellissimo che è piaciuto così tanto che anche i giornalisti del Tg3 Regione e quelli di Trm hanno voluto realizzare dei servizi. La nostra accoglienza non poteva essere che festosa, perché vedere dei volontari che portano in alto il nostro messaggio significa unire le forze per la donazione di sangue che raggiunge migliaia di persone. In fondo, è proprio la passione che ci unisce ed è bello che tutto questo sia accaduto in tante regioni"*. Durante il sorvolo del Lazio, grande fermento in tutte le Avis della provincia di Latina. I litorali di Anzio, Nettuno, Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Terracina, Sperlonga, Gaeta, Formia, Fondi, Minturno e Mondragone sono stati protagonisti di una sensibilizzazione sul dono del sangue moderna ed efficace, con tanti punti di informazione allestiti da volontari Avis e personale del servizio civile. *"È stata una giornata indimenticabile, all'insegna del colore e dell'allegria non dimenticando la solidarietà, com'è nello stile di Avis - commenta*



Vincenzo Piccaro, presidente dell'Avis provinciale di Latina - *grazie a questa iniziativa abbiamo potuto raggiungere parecchi turisti facendo capire loro che donare il sangue in estate è estremamente importante"*. Festa grande anche a Chioggia (Ve) dove i volontari dell'Avis hanno accolto tra gli applausi l'arrivo finale di Girovoliamo, che da poco lontano (Jesolo) era partito. *"Siamo felici che Girovoliamo abbia scelto di volare quest'anno per l'Avis - sottolinea il presidente dell'Avis Veneto, Alberto Argenton - ma anche orgogliosi che questa prima edizione avisina sia partita e si sia conclusa in Veneto, che ha creduto da subito nella straordinarietà di una simile iniziativa"*. In festa la Calabria, lungo la costa vibonese da Parghelia a Nicotera, dove ad accogliere Girovoliamo sono accorsi il presidente e il Consiglio tutto dell'Avis provinciale, i presidenti delle dieci Avis comunali, il delegato regionale Avis giovani e il direttore sanitario provinciale dell'Avis. A Tropea, raccolta di sangue straordinaria e rappresentazione teatrale. Le "vele" di Girovoliamo sono state affiancate anche da una targata "Avis regionale Calabria". Nord, sud e centro. Le vele hanno percorso anche tutto il litorale toscano, un'accoglienza entusiastica dovunque. Addirittura hanno potuto decollare dalla splendida Piazza dei Miracoli di Pisa. Grazie ai buoni auspici del presidente della Comunale, Paolo Ghezzi, perfino la Sovrintendenza ha permesso l'uso della piazza. Da qui la nostra copertina. *"La promozione del dono del sangue - ha spiegato Ghezzi - e in un periodo di carenza come quello di agosto, ha bisogno di nuovi e originali mezzi di espressione che consentano di raggiungere un gran numero di persone"*. E Girovoliamo lo è stato certamente. Lo staff di Girovoliamo sta preparando un Dvd che racconterà visivamente tutta l'avventura (centinaia le ore di video girate, da selezionare e montare). Molte foto, anche dall'alto, e notizie sono visibili su: [www.girovoliamo.it](http://www.girovoliamo.it).

Servizi di Michela Rossato, Maria Luisa Carretta,  
Ottaviano Cereser e Beppe Castellano